

(I lavori iniziano alle ore 14.46 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2467 presentata da Sinatora, inerente a "Laboratorio analisi unificato Rivoli-Pinerolo. No al trasferimento di milioni di esami a costi aggiuntivi"

PRESIDENTE

Passiamo all'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2467.
La parola al Consigliere Sinatora per l'illustrazione.

SINATORA Benito

Grazie, Presidente.

Riguarda il laboratorio analisi unificato di Rivoli-Pinerolo, in quanto diciamo no al trasferimento di milioni di esami a costi aggiuntivi.

Premesso che la Regione Piemonte ha previsto la concentrazione di attività di laboratorio specialistiche, e la maggior parte di quelle di routine, in ospedali *hub* di riferimento, mantenendo tutte le attività di emergenza presso gli ospedali *spoke*, come quello unificato di Rivoli e Pinerolo, sedi di DEA di primo livello, ai sensi del DGR n. 50 del 23 novembre 2015, in questi anni sono stati effettuati cospicui investimenti presso gli ospedali di Rivoli e di Pinerolo, per concentrare presso gli stessi tutte le attività di laboratorio, garantendo milioni di esami ogni anno, con velocizzazione dei tempi di risposta ed altissima qualità diagnostica.

Presso l'ospedale Mauriziano si sta procedendo a effettuare nuovi investimenti per concentrarvi milioni di esami oggi effettuati dal laboratorio unificato di Rivoli e Pinerolo.

Il bacino di utenza dell'attuale struttura interessa una popolazione pari a 585 mila abitanti circa. Questa scelta comporterebbe inevitabili nuovi costi per la collettività, sia in termini di procedure informatiche sia in termini di scelta logistica.

Con l'ipotizzato trasferimento *de quo*, i tempi di trasmissione di esiti degli esami si dilaterebbero significativamente, penalizzando la tempestività delle terapie e compromettendo un'adeguata risposta ai bisogni di salute dei cittadini.

Risulta inspiegabile una decisione che comporterebbe maggiori costi per investimenti e logistica, palesando uno spreco delle risorse sinora impegnate.

Nel mese di novembre, il Consiglio Comunale di Rivoli ha trasmesso alla Regione Piemonte, quindi a noi, un ordine del giorno in cui si invitava la stessa Regione a rivedere la scelta del trasferimento e la disoccupazione nella Regione che è enorme, ed è cresciuta nel corso di questi ultimi anni.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Consigliere regionale interroga la Giunta per sapere quali siano i programmi dell'Assessore alla sanità in riferimento al trasferimento del laboratorio analisi unificato di Rivoli e Pinerolo.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Il tema sollevato dal Consigliere Sinatora è già stato oggetto di interrogazioni in Consiglio, ma anche di discussioni nel corso di una recente riunione della IV Commissione del Consiglio regionale, poi ripreso dagli organi di informazione nei giorni successivi.

Ripeto, quindi, quanto ho già avuto modo di dire ai colleghi che hanno posto questo problema.

In queste occasioni - IV Commissione e in Consiglio - ho avuto modo di ricordare, e confermo oggi quanto detto allora, che la Giunta regionale è al lavoro per presentare il nuovo piano per la riorganizzazione dei laboratori analisi dell'area ovest torinese. Il piano sarà pronto nelle prossime settimane e mantiene la riorganizzazione in funzione agli ospedali hub e spoke.

La delibera che riorganizza il laboratorio analisi in tutta la sanità piemontese, secondo un modello hub e spoke, risale al 2015 ed è uno dei provvedimenti previsti dal piano di rientro. Allora non era ancora stata assunta alcuna decisione in merito all'ASL unica della Città di Torino, la cui istituzione ha modificato le esigenze organizzative di tutta l'area.

Oggi, quindi, pensiamo sia opportuno rivedere il piano per quanto riguarda la zona ovest torinese. Non è comunque in discussione il modello complessivo di riordino dei laboratori analisi portato avanti dalla Giunta regionale, che è in via di completamento e prevede un'importante operazione di efficientamento, grazie alla quale saranno reperite nuove risorse da impiegare nel sistema sanitario.

Questa riorganizzazione non intacca, come sicuramente il Consigliere Sinatora sa, i servizi offerti ai cittadini, perché saranno mantenuti nel numero e nella dislocazione attuale tutti i punti prelievo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Saitta.

OMISSIS

*(Alle ore 15.24 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.26)